

¹⁷Omnes itaque generationes ab Abraham usque ad David, generationes quatuordecim: et a David usque ad transmigrationem Babylonis, generationes quatuordecim: et a transmigratione Babylonis usque ad Christum, generationes quatuordecim.

¹⁸Christi autem generatio sic erat: Cum esset desponsata mater eius Maria Ioseph, antequam convenirent, inventa est in utero habens de Spiritu sancto. ¹⁹Ioseph autem vir eius cum esset iustus, et nollet eam tradere: voluit occulte dimittere eam.

²⁰Haec autem eo cogitante, ecce Angelus Domini apparuit in somnis ei, dicens: Ioseph fili David, noli timere accipere Mariam coniugem tuam: quod enim in ea natum est, de Spiritu sancto est. ²¹Pariet autem filium: et vocabis nomen eius Iesum: ipse enim salvum faciet populum suum a peccatis eorum.

²²Hoc autem totum factum est, ut adimpleretur quod dictum est a Domino per Prophetam dicentem: ²³Ecce virgo in utero

¹⁷Da Abramo dunque sino a David sono in tutto quattordici generazioni: da David sino alla traslazione in Babilonia quattordici generazioni: e dalla traslazione in Babilonia sino a Cristo quattordici generazioni.

¹⁸La nascita di Gesù Cristo avvenne poi in questo modo. Essendo stata la madre di lui Maria sposata a Giuseppe, si scoperse gravida di Spirito santo prima che stessero insieme. ¹⁹Or Giuseppe marito di lei, essendo giusto e non volendo esporla all'infamia, prese consiglio di segretamente rimandarla.

²⁰Ora mentre egli stava in questo pensiero, ecco un Angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliuolo di David, non temere di prendere Maria in tua consorte: Imperocchè ciò che in essa è stato concepito è dallo Spirito santo. ²¹Ella partorirà un figliuolo, cui porrai nome GESU': perchè egli libererà il suo popolo dai loro peccati.

²²Tutto questo seguì affinché si adempisse quanto era stato detto dal Signore per mezzo del Profeta che dice: ²³Ecco la Ver-

¹⁸ Luc. 1, 27. ²¹ Luc. 1, 31; Act. 4, 12. ²³ Is. 7, 14.

Messia), significa Unto. In antico si ungevano i re e i sacerdoti, e dai tempi di Daniele il nome Messia venne attribuito al Re e al Sacerdote per eccellenza annunziato dai profeti e aspettato da tutto Israele.

¹⁷ Per avere il numero di 14 generazioni fa d'uopo contare due volte Gleconia, una col re di Giuda prima della traslazione in Babilonia, l'altra cogli umili discendenti di Davide dopo la traslazione.

Il 14 poi è un multiplo di 7, numero sacro presso gli Ebrei.

S. Matteo ha diviso la storia di Israele in tre periodi di 14 generazioni ciascuno; quello dei Patriarchi, quello del Re, e quello dei Sacerdoti. In ogni periodo si ebbe una promessa solenne del Messia, nel primo ad Abramo; nel secondo a Davide; nel terzo a Zorobabel per mezzo di Aggeo e Zaccaria. Col Messia Gesù comincia un nuovo ordine di cose.

¹⁸ Era uso presso gli Ebrei che la novella sposa continuasse ad abitare presso i suoi parenti, e solo più tardi si celebrasse la festa nuziale e venisse introdotta con pompa nella casa dello sposo.

Mentre dimorava ancora nella casa paterna, lo sposo poteva liberamente trattare con casa, e per sciogliere il vincolo che li univa era necessario un libello di ripudio.

Tale era la condizione di Maria SS. Sposata a Giuseppe non era ancora stata introdotta solennemente nella casa di lui, quando fu manifestata la sua gravidanza, la quale era però opera dello Spirito Santo. Niuno si meravigliava, essendo ella sposata, chi rimaneva sorpreso del fatto era Giuseppe.

¹⁹ Giuseppe... essendo giusto... vale a dire zelante dell'osservanza della legge, non poteva

accettare in isposa una donna nelle condizioni di Maria; ma d'altra parte, non potendo fondatamente dubitare della fedeltà di lei, non voleva esporla al disonore di darle un pubblico libello di ripudio, o di trascinarla davanti ai tribunali, dei quali sarebbe stata condannata alla lapidazione. Egli perciò pensava al modo di disfarsi segretamente di lei.

²⁰ Ecco un angelo. Spesso nell'A. T. Dio aveva per mezzo degli angeli e dei sogni manifestato agli uomini la sua volontà (Gen. XX, 3; XXVIII, 12 ecc.). L'angelo chiama Giuseppe figlio di Davide, perchè in forza del suo matrimonio con Maria egli doveva dare il carattere legale alla discendenza Davidica di Gesù. Gli dice di prendere Maria in consorte, vale a dire di celebrare solennemente le nozze con lei e introdurla nella propria casa, e l'assicura che il mistero compiuto è opera dello Spirito Santo.

²¹ Gesù (dall'ebraico *Iehoshua* abbreviato in *Ieshua*) significa *salve*; è *salvezza*. Gesù fu Dio Salvatore, perchè si fece uomo per redimerci dalla schiavitù di Satana. L'Evangelista indica subito il carattere dell'opera messianica di Gesù. Egli non è venuto a liberare il suo popolo dalla servitù dei Romani, come falsamente pensavano i Giudei dovesse fare il Messia; ma è venuto per distruggere il peccato e fondare un regno non politico e temporale, ma spirituale ed eterno.

²² S. Matteo, scrivendo per i Giudeo-cristiani, insiste nel suo Vangelo a far vedere compiute in Gesù C le profezie dell'A. T. riguardanti il Messia. Così ora dimostra che la Concezione soprannaturale di Gesù era già stata annunziata dal profeta Isaia.

²³ La profezia di Isaia (VII, 14) viene riportata secondo i LXX con qualche leggiera differenza. Maria è la Vergine (Ἡ παρθένος ebr.